



Viaggio in Abruzzo.it

Tutto l'Abruzzo in un click!

"Paese mè, 'n te pozze mai scurdà ...". Le semplici, toccanti parole della celeberrima canzone popolare abruzzese "Paese mè", del M.o Antonio Di Jorio, sono l'espressione più genuina per descrivere il profondo ed indissolubile vincolo affettivo che lega ogni uomo, per tutta la sua esistenza, al paese natio.

Questo sito è dedicato a tutti gli abruzzesi che vivono lontano dalla loro terra e si propone, per quanto possibile, di offrire loro le immagini più significative dei luoghi in cui hanno visto la luce e mosso i primi passi.

ANNO 2011: 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Homepage		Provincia dell'Aquila		Provincia di Chieti		Provincia di Pescara		Provincia di Teramo		Parchi, Riserve e Natura		Mare	
Castelli	Castelli	Chiese e abbazie		Città d'arte	Flora e Fauna	Itinerari turistici		Sciare in Abruzzo		Manifestazioni ed Eventi		Proverbi dialettali	
Hotels e Ristoranti		Pubblicità		Solidarietà	Guestbook	Previsioni meteo		Chi siamo		Contatti	Mappa/Indice del sito		Links

Visita la "[Cappella Sistina d'Abruzzo](#)"

Il catastrofico terremoto del 6 Aprile 2009 ha modificato, in modo più o meno radicale, l'aspetto dello stupendo capoluogo abruzzese e di numerose località della provincia aquilana. Le foto pubblicate su *Viaggio in Abruzzo.it*, realizzate tutte in epoca precedente il drammatico evento, possono presentare oggi, nel loro piccolo, la testimonianza storica di quanta bellezza e quali tesori realizzati dall'uomo siano stati abbattuti dalla forza della natura alle ore 3:32 di quella tragica notte e vogliono essere di auspicio per una rapida ricostruzione di quello straordinario angolo d'Abruzzo che era nostro orgoglio e vanto di tutto il popolo abruzzese.

Image gallery (Clicca su una foto per aprirla - Click one image to open it) (Se non riesci ad aprire la galleria perchè nel tuo pc non è ancora installato JavaSun, **scarica** la versione gratuita del programma direttamente dal sito Java)



E vanno pel tratturo antico al piano,
quasi per un erbal fiume silente,
su le vestigia degli antichi padri
(G. D'Annunzio, Pastori)

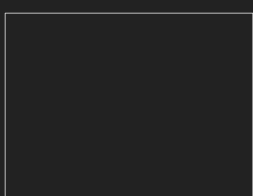
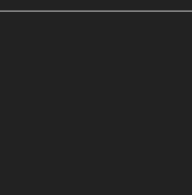
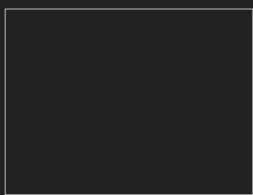


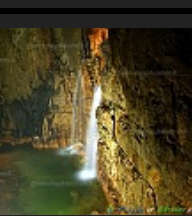
L'Abruzzo...

Nitide immagini affluirono nella mente...

Il Gran Sasso... Maestoso e imponente Padre che accoglie, amorevole, le genti d'Abruzzo sulla sua figura distesa in placido sonno. La Majella... La Grande Madre, che s'innalza solitaria salda e possente, è monito dell'Immane Natura. Dai monti innevati, in un battito d'ali, l'Adriatico selvaggio... il Viaggiatore Eterno che, tra dorate spiagge e rocce frastagliate, da nord a sud passeggia solitario

Altro ancora vide dietro i suoi occhi...





I lussureggianti parchi, figli prediletti della Natura, dove, tra boschi dall'odore di muschio abitati dal suonatore Vento, lupi linci volpi e aquile cacciano camosci lepri cervi e daini, mentre l'orso marsicano cerca, tranquillo, il miele variopinto.



Le dolci e verdi colline, dove tra pampini, olive, pascoli e greggi, Matrone affettuose, con profumate e suadenti vivande, festeggiarono, allora, le Stirpi Divine e, attraverso memorie di madri e di nonne trasportate dal Tempo, rendono ora grazie al Signore e colorano l'aria con i sapori fragranti della deliziosa cucina abruzzese.

I silenziosi e insidiosi valichi montani e i freschi e tranquilli tratturi, le remote torri e i tremendi castelli, i borghi solitari e le antiche città, le splendide abbazie e le quieti cattedrali... Luoghi dove crebbe e si disfece più volte la Storia.

Fu così che, mosso da sacro amore verso questa Terra, intraprese l'ardua avventura di percorrerne le diverse contrade, scoprirne i vari e segreti tesori, visitarne gli anfratti più impervi e lontani. E, mentre il legame con essa diveniva ancor più profondo e ancestrale, egli comprese.

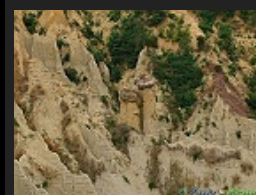
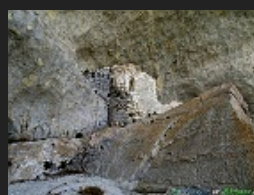
Compresa quanto gli emigrati soffrano per il legame reciso con l'Abruzzo natio, perchè colui che nacque ieri oggi e domani dal nutrimento di questa regione, non poté che alimentare le profondi radici che la Madre Terra mise in lui, e che la lontananza non potrà mai estirpare...

La nostalgia... Ecco, quella sarà la fedele compagna di coloro che dall'Abruzzo dovettero allontanarsi: il non poter più arrestare lo sguardo sull'orizzonte disegnato dalle nostre montagne, il non potersi più perdere nel rumore silenzioso ed infinito delle spumeggianti onde adriatiche, il non poter più assaporare gli odori e i sapori fatati delle natie contrade, saranno i titoli di coda, il sipario che calerà su ogni giornata in paese straniero...

Perchè l'Abruzzo...

E un'avventura personale divenne, allora, missione, con lo scopo principale di rendere meno distante, ai "fratelli" che vivono in terre lontane, la loro Patria, e con la speranza di alleviare il peso della lontananza e, magari, poter mostrare a figli e nipoti i luoghi dove sono ambientate le favole nate dai ricordi...

Davide Ferretti



Data prima pubblicazione: Marzo 2007

Ultimo aggiornamento: 18 Aprile 2011

© Copyright 2007-2011 *Viaggio in Abruzzo.it* - All rights reserved

